

Ghizzoni: «Per le banche è rivoluzione copernicana»

L'INTERVENTO

CAMOGLI «Il mondo della banche sta passando cambiamenti mai visti prima. Aveva già gestito crisi e difficoltà, tassi alti e tassi bassi, contenziosi. Però quello che sta avvenendo da 3-4 anni è qualcosa di completamente diverso e ci impone di riflettere se la nostra classe dirigente sia adeguata. Parlo di globalizzazione, ma parlo anche di competitività». Lo ha sottolineato l'ad di Unicredit, Federico Ghizzoni, nel corso del dibattito al Festival della Comunicazione dedicato a «Cultura e classi dirigenti per l'Italia di domani». Globalizzazione - ha detto l'ad - «vuol dire entrare in contatto con mondi e culture nuove che vanno gestite. Digitalizzazione non vuole dire solo big data, ma anche crollo delle barriere geografiche, vuol dire arrivo di start-up». In questo scenario, «il mondo monolitico, chiuso del passato delle banche sta crollando, fatalmente deve aprirsi. Sono cambiati anche i clienti e noi banche dobbiamo adattarci».



Federico Ghizzoni

